

“ALLEGATO 6”



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

DARE VOCE AL TERRITORIO

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza

Area Intervento: A 01 (Anziani) 06 (Disabili)

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivo generale

Migliorare la qualità della vita delle persone anziane residenti sul vasto territorio interessato dal progetto (Destinatari del progetto - punto 5 del presente formulario), implementando i servizi e gli interventi socio assistenziali offerti, migliorandoli sia dal punti di vista qualitativo che quantitativo, con percorsi mirati alla socializzazione, recupero e mantenimento delle abilità residue, in risposta ai bisogni sempre crescenti della comunità. (Bisogni individuati punto 6 del presente formulario). A trarre vantaggio dai risultati di tale progetto saranno le persone anziane e disabili e le rispettive famiglie, che potranno infine contare su servizi adeguati e certi, e prestazioni puntuali e affidabili.

Obiettivi Specifici

(Bisogni evidenziati tabella n. punto 6 del formulario)

1. Potenziare le attività di sostegno alle persone anziane e non autosufficienti miglioramento e incremento dei servizi di trasporto e assistenza domiciliare “leggera”

Questo obiettivo si riferisce all’esigenza di ampliare le attività di sostegno per le persone non autosufficienti (compresi i disabili), rafforzando la quantità e la qualità dei servizi domiciliari e di trasporto:

- Assicurare ai cittadini dei servizi affidabili e continuativi di trasporto sociale, facilitando la mobilità delle persone che si trovano in difficoltà
- Aumentare per agli anziani occasioni di relazione e compagnia nel proprio ambiente domestico;
- Garantire agli anziani opportunità di mantenimento dell’autonomia nel disbrigo delle pratiche quotidiane;

Indicatore di risultato:

- *Aumento del nuero di utenti che usufriscono del servizio del 5% rispetto al 2014*

Obiettivo di incremento n. utenti servizi

N. utenti anno 2014	Obiettivo incremento
431	450

- *Aumento del numero degli interventi effettuati > 5% rispetto al 2014*

Obiettivo di incremento n. servizi effettuati

Tipo servizio	N. servizi effettuati 2014	Obiettivo incremento
SERVIZI DI TRASPORTO (AMBULATORI MEDICI, UFFICI PUBBLICI ECC..)	912	1000

RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO MEDICINALI/ANALISI/RADIOG.	782	830
CONSEGNA PASTI A DOMICILIO	650	680
AIUTO NELLE ATTIVITA' QUOTIDIANE (SPESA/ DISBRIGO PRATICHE BUROCRATICHE ECC...)	637	670
TELESOCCORSO	96 utenti	COPERTURA TOTALE RICHIESTE
SORVEGLIANZA ATTIVA (EMERGENZA CALDO/FREDDO)	98	102
PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE (prelievi a domicilio e ambulatoriali)	127	COPERTURA TOTALE RICHIESTE
Servizi di compagnia	253	270

2. Garantire agli anziani e disabili seguiti con interventi domiciliari, esperienze di gruppo favorendo la partecipazione a manifestazioni e eventi culturali, feste e funzioni religiose presenti sul territorio;

Indicatore di risultato:

PARTECIPAZIONE A EVENTI CULTURALI E FUNZIONI RELIGIOSE, FESTE ECC..	6 (50 utenti)	> 6 EVENTI >50 utenti
---	---------------	-----------------------

Indicatori quantitativi del contesto (ex post)

N. incontri-eventi-manifestazioni partecipati/numero incontri-eventi-manifestazioni presenti sul territorio > 30%

3. Implementazione di punti accesso ai servizi attraverso l'apertura, di sportelli di segretariato sociale, presso le sedi delle associazioni (anche nelle sezioni decentrate) oltre che la gestione di ambulatori.

L'implementazione di punti di accesso ai servizi attraverso la gestione di ambulatori in loco e l'apertura, presso le sedi delle associazioni, anche nelle sezioni decentrate, di sportelli informativi e di segretariato sociale, rappresenta un importante obiettivo, per sostenere le persone esposte a rischio di esclusione sociale, nel disbrigo delle pratiche quotidiane, ivi compresi i rapporti con la burocrazia connessa alla gestione sociale, attraverso l'organizzazione di servizi di accessibilità e di supporto informatico (disbrigo dalle pratiche burocratiche, atti amministrativi, informazioni generali all'accesso ai servizi degli enti pubblici o privati).

Indicatori di risultato:

- N. punti di accesso ai servizi attivati (si auspica l'apertura di almeno uno sportello informativo per ogni sede di progetto con sede in territori disagiati (Valle del Serchio))
- N. utenti che usufruiscono dei servizi

- N servizi/prestazioni erogate

Indicatori quantitativi del contesto (ex post)

N. punti di accesso ai servizi attivati presso le sedi delle associazioni (comprese le varie sezioni decentrate)/N. sportelli informativi attivabili >20%

4. Migliorare la comunicazione, sensibilizzazione e promozione dell'idea di "cittadinanza attiva"

La promozione di processi comunicativi efficaci e trasparenti rappresenta un importante obiettivo del progetto, dal momento che molte persone spesso ignorano i termini del loro individuale diritto alla salute e all'assistenza. La conoscenza dei servizi esistenti, della natura delle prestazioni disponibili e delle relative condizioni di accesso rappresenta un prerequisito di cittadinanza e responsabilità. L'intento è di permettere a tutta la popolazione, e in modo particolare alle persone in difficoltà (che rappresentano i destinatari primari del presente progetto), di conoscere l'offerta dei servizi e le modalità di fruizione.

Indicatori di risultato:

- Numero di volantini prodotti e distribuiti ai residenti: almeno 500
- Riscontro da parte della popolazione contattata: feedback raccolto mediante indagine valutativa
- Valorizzazione del progetto SCN mediante la messa in rete dei risultati e la condivisione con altre iniziative locali.

Indicatori quantitativi del contesto (ex post)

N. Campagne locali informative per la popolazione volte a sensibilizzare e informare rispetto ai servizi esistenti/N. Campagne informative attivabili > 30%

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari impegnati saranno attivati in tutte le fasi di lavoro previste e in particolare svolgeranno le seguenti attività:

- Addetti al centralino per ricezione richieste utenti e relazioni con il pubblico
- Servizi domiciliari (Recapito pasti caldi a domicilio, consegna e ritiro indumenti in lavanderia, consegna farmaci, spesa a domicilio, ecc.).
- Accompagnamento per visite sanitarie ed altro.

- Espletamento pratiche burocratiche.
- Compagnia.
- Facilitazione dei rapporti fra la persona anziana e le loro famiglie con i Servizi Sociali.
- Collaborazione gestione telesoccorso.
- Realizzazioni di trasporti sociali funzionali al raggiungimento di presidi sanitari, centri diurni, o più genericamente luoghi previsti nei progetti individualizzati e per raggiungere luoghi di socializzazione.
- Supporto alla fruizione di attività laboratoriali, ludico/ricreative e di socializzazione
- Realizzazione eventuali servizi di trasporto per raggiungere i centri di aggregazione e socializzazione
- Collaborare alla gestione degli ambulatori e “sportelli informativi” ai quali gli utenti possono rivolgersi per l’espletamento di vari pratiche burocratiche e reperire informazioni
- Collaborazione all’organizzazione del servizio per organizzare prelievi ematici e varie prestazioni infermieristiche sia a domicilio che ambulatoriali (anche nelle varie frazioni decentrate)
- Cura e manutenzione ordinaria degli ausili e mezzi utilizzati
- Sanificazione di mezzi, attrezzature e sede di attuazione

Parteciperanno inoltre alle seguenti attività:

- Formazione generale e specifica
- Realizzazione dell’indagine dei bisogni inespressi e alla rilevazione dei *desiderata* da parte dei residenti (sia i destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari nella comunità in senso lato)
- Realizzazione delle attività di promozione e presentazione dei risultati del progetto
- Realizzazione delle attività di promozione del SCN
- Aggiornamento dei siti web, delle pagine presenti sui social networks, preparazione di comunicati stampa e relazioni con i media locali
- Contributo al monitoraggio per rilevare l’efficacia delle azioni ed alla possibile rimodulazione così da incontrare i bisogni autentici della popolazione, in tempo reale.
- Partecipazione alla valutazione e raccolta dati, anche mediante interviste ai destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari indiretti.

L’ente attuatore doterà fin dal principio i Volontari in Servizio Civile di Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. **Oltre alla formazione sulla sicurezza prevista nel piano formativo sarà presente un consulente sulla sicurezza per infondere ai volontari in servizio l’importanza dell’attenzione sui luoghi di lavoro per la salvaguardia di se stessi e degli altri.**

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

25

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

25

12) Numero posti con solo vitto:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Cura della persona e della divisa. Massima educazione civica verso gli assistiti.
Rispetto delle regole interne dell'ente e degli orari e dei turni di servizio.

Ai volontari sarà anche chiesta, se possibile, flessibilità nell'orario di servizio e la disponibilità ad effettuare spostamenti.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Misericordia Barghigiano	Barga	Via della Repubblica 369	28225	5	TOFANELLI Cristian MERLINI Claudio					
2	Misericordia di Borgo a Mozzano	Borgo a Mozzano	Via San Francesco 3	105329	4	TEI Lucia					
3	Misericordia di Castelnuovo Garf.na	Castelnuovo di Grf.na	Via Giovanni Pascoli 10/12	23382	2	TADDEI DONELLA					
4	Misericordia di Corsagna	Borgo a Mozzano	P.zza XX Settembre	16736	2	ALBERIGI Marilena					
5	Misericordia di Altopascio	Altopascio	Via Marconi, 69	98077	6	GIUSTI Federico ORAZZINI Maurizio					
6	Misericordia Lucca	Lucca	Via Cesare Battisti, 2	98283	2	MURA SERGIO					
7	Misericordia Santa Gemma	Capannori	Camigliano Santa Gemma (LU), Via Pesciatina, 467	121276	4	MARTINELLI Michele					

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Requisito preferenziale sarà il possesso della patente di Guida Categoria B

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Al termine dell'esperienza di volontariato saranno certificate e riconosciute le competenze acquisite e l'esperienza professionale svolta all'interno del progetto da parte di:

- Per-Corso Agenzia Formativa S.n.c. di Della Santa Silvia e Giannini Marialuisa

certifica e riconosce le attività inerenti la formazione dei volontari che partecipano al progetto all'interno dei corsi di qualifica per "Addetto All'assistenza di base" organizzati dall'agenzia:

riconosce un credito formativo di 24 ore così suddiviso:

modulo A "Pronto soccorso" ore 12 + modulo B "Caratteristica dell'utente anziano" ore 12.

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

STEA CONSULTING SRL

in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITA'

considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica si articola nei seguenti moduli:		
Denominazione del Modulo	Contenuti	Durata (ore)
A	Corso introduttivo: Primo Soccorso	12
B	Corso BLS-D	5
B	Le caratteristiche dell'utente anziano <i>L'approccio relazionale alla persona anziana</i>	12
C	Una mano all'anziano e al disabile <i>Aspetti psicologici, sociali, pedagogici nell'approccio con le</i>	14

	<i>persone anziane e disabili</i>	
D	Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro + Sicurezza (Formazione a Distanza)	6 + 6
E	Esercitazioni Pratiche	17
TOTALE		72

Modulo A – Corso introduttivo di Primo Soccorso

Durata: 12 ore

- I fondamentali di BLS
- Teoria del primo soccorso
- Pratica del primo soccorso
- DPI – Dispositivi sicurezza Individuali

Docenti: Meconi Paola, Ghiloni Erika, Castiglioni David, Bertolacci Lorenzo, Alberigi Federica, Lucchesi Annunziata, Barsi Eleonora, Coppola Pasquale, Poli Elena, Lunardi Luca, Biggeri Alessandro, Vergamini Antonio, Di Bartolomeo Isabella, Cordoni Cinzia, Nardi Simone, Agostinelli Claudio, Giusti Federico, Merlini Claudio, Bicocchi Riccardo, Pellegrinucci Lucia

Modulo B - CORSO BLS-D

Durata: 5 ore

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Docente: De Serri Stefano

Modulo C – Le caratteristiche dell'utente anziano

Durata: 12ore

- Conoscenza dell'utente anziano
- La relazione con l'anziano: bisogni e risorse
- Il tessuto sociale e culturale
- Le possibili modalità di comunicazione (aspetti di contenuto- aspetti formali generali)

Docenti: Dr. Picchi Marco Paolo Carlo, Dr. Della Santa Silvia, Dr. Lazzareschi Claudia, Brunini Gabriele, Mariani Lorena, Meconi Paola, Luca Cinquini, Barsi Eleonora, Poli Elena, Dr. Alberto Aldo Mariani, Ambrosini Nobili Ilaria, Rebecchi Margherita, Fruzzetti Niccola, Federici Mery, Lenzi Martina, Corrado Cinelli

Modulo D – Una mano all’anziano e al disabile

Durata: 14 ore

- La promozione della salute dell’anziano e dei disabili e i progetti dell’Azienda USL 2
- Essere accoglienti
- La relazione d’aiuto (il lutto, l’aggressività, la malattia, i familiari)
- Etica del volontariato – il bene dell’altro, il dialogo
- Modelli di comunicazione socio sanitari
- Comunicazione verbale e non verbale
- Valore e cultura dei servizi sociali
- Organizzazione territoriale dei servizi socio assistenziali
- Nozioni di assistenza
- I progetti psicopedagogici
- Role-play di situazioni critiche

Docenti: Dr. Picchi Marco Paolo Carlo, Dr. Della Santa Silvia, Dr. Lazzareschi Claudia, Brunini Gabriele, Mariani Lorena, Luca Cinquini, Barsi Eleonora, Poli Elena, Dr. Alberto Aldo Mariani, Ambrosini Nobili Ilaria, Rebecchi Margherita, Fruzzetti Niccola, Federici Mery, Lenzi Martina, Corrado Cinelli.

Modulo E – Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro

Durata: 12 ore

- Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica (formazione in presenza)
- Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell’Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.
- Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

Docenti: Nicola De Rosa, Massimo Ricciardi, Alberigi Federica, Meconi Paola

Modulo F – Esercitazioni pratiche

Durata: 17 ore

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 15 ottobre 2015

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente